

In Lombardia medici contro i turni nelle Case di comunità

In Lombardia è nato un movimento di medici di medicina generale contrari all'obbligo di presenza nelle case di comunità fino a sei ore settimanali. A questo movimento hanno aderito in due giorni circa 400 medici, pari al 10% dei medici di medicina generale della Regione. «La

nuova organizzazione – dicono i promotori – sta suscitando forte preoccupazione tra i professionisti, che denunciano un ulteriore aggravio dell'impegno lavorativo». Il ruolo dei medici di famiglia nelle Case di Comunità è stato definito dall'accordo del 23 giugno tra dalla Sisac e dalle

organizzazioni sindacali Fimmg e Fmt (Smi e Snam non hanno firmato).



Peso: 4%